

IL PALAZZO METTERNICH



NEL BICENTENARIO DEL CONGRESSO DI VIENNA
(1815-2015)



Roma, Palazzo del Quirinale. Giovanni Paolo Panini (o Pannini), (Piacenza 1691 - Roma 1765).
Veduta della piazza di Monte Cavallo, 1733. Olio su tela, cm 270x254.





Palazzo Montecitorio, 3 febbraio 2015.
L'Aula di Montecitorio in occasione
della cerimonia di giuramento del
Presidente della Repubblica Sergio
Mattarella.





Palazzo Montecitorio, 3 febbraio 2015. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con la Presidente della Camera, Laura Boldrini e la Presidente Vicaria del Senato, Valeria Fedeli in occasione della cerimonia di giuramento.



Palazzo Montecitorio, 3 febbraio 2015. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nell'Aula di Montecitorio in occasione della cerimonia di giuramento.



Roma, 3 febbraio 2015. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel corso della deposizione di una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto.



Roma, 3 febbraio 2015. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella lascia il Vittoriano dopo aver depresso una corona d'alloro sulla Tomba del Milite Ignoto.



Piazza del Quirinale, 3 febbraio 2015. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a bordo della Lancia Flamini fa ingresso nel Palazzo del Quirinale.



Palazzo del Quirinale, 3 febbraio 2015. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il Consigliere militare, Generale Mosca Moschini, passa in rassegna le truppe schierate in occasione della cerimonia di insediamento.



Palazzo del Quirinale, 3 febbraio 2015. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con il Presidente emerito Giorgio Napolitano.



Palazzo del Quirinale, 3 febbraio 2015. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella accolto al suo arrivo al Quirinale dal Presidente Pietro Grasso.

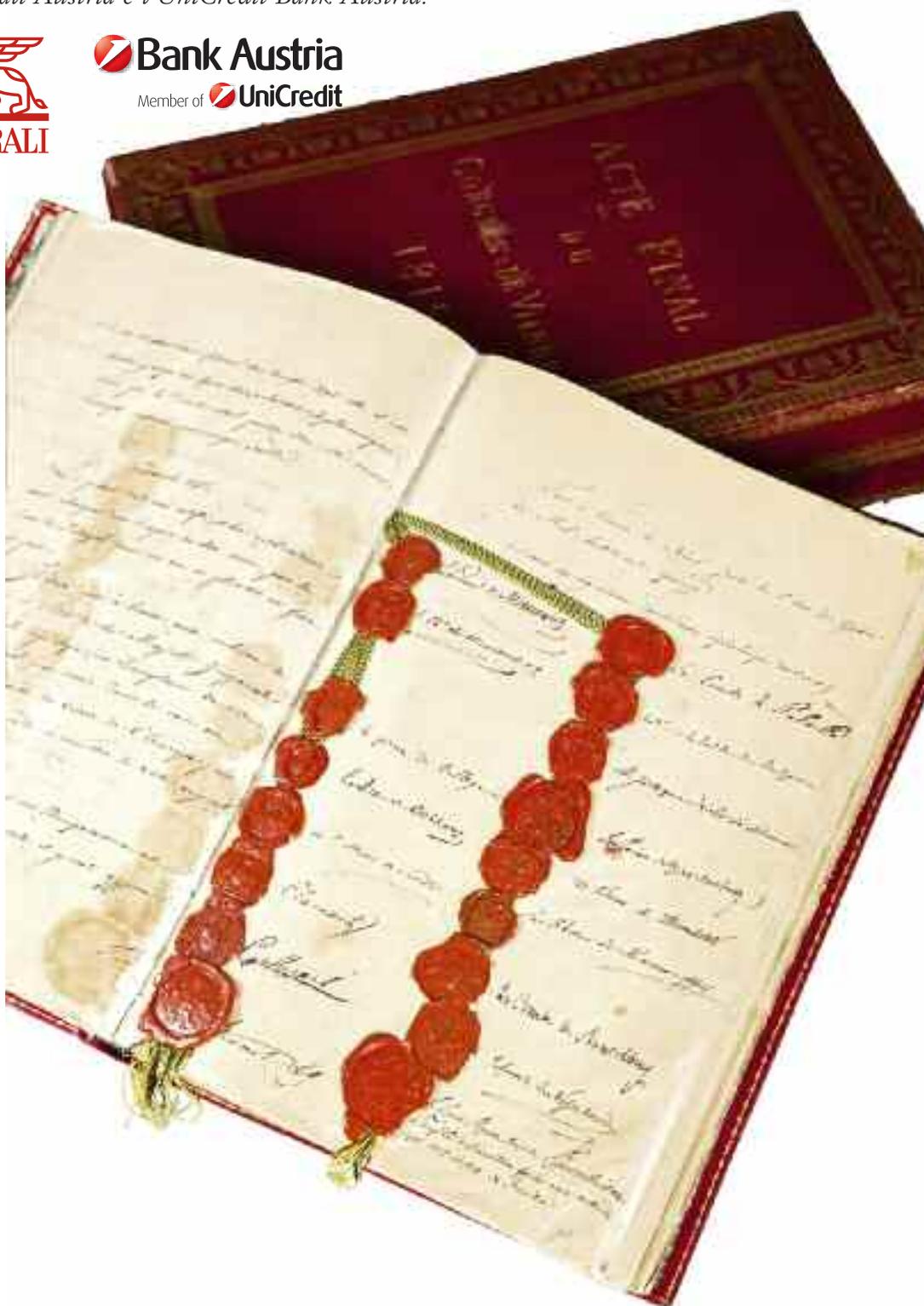


Palazzo del Quirinale, 3 febbraio 2015. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante il suo intervento.



Palazzo del Quirinale, 3 febbraio 2015. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella durante il suo intervento.

*L'Ambasciata d'Italia a Vienna ringrazia per il generoso sostegno alla pubblicazione
"Il Palazzo Metternich nel bicentenario del Congresso di Vienna"
la Generali-Austria e l'UniCredit Bank Austria.*



Atto conclusivo del Congresso di Vienna (esemplare austriaco), pagina con le firme. Vienna, Archivio di Stato Austriaco, Archivio di Corte e di Stato, Sign.: UR AUR, 1815 VI 9. Foto: Andy Wenzel / Cancelleria Federale austriaca.

IL PALAZZO METTERNICH

L'AMBASCIATA D'ITALIA A VIENNA

NEL BICENTENARIO
DEL CONGRESSO DI VIENNA
(1815-2015)



Il Congresso di Vienna in un dipinto di Jean-Baptiste Isabey (1767-1855)
Biblioteca Nazionale Austriaca.



Palazzo del Quirinale. Atelier di Nicolas Karcher disegno e cartone di Bronzino, La coppa di Giuseppe ritrovata nel sacco di Beniamino, 1550-53. Ordito: lana (8 fili x cm); trama: lana seta argento e oro filato.



Palazzo Metternich. Salone delle Feste - Busto di Druso Maggiore. Foto Stefano Berterame.

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo esprimere il nostro riconoscimento per avere messo a disposizione i rispettivi archivi al fine del reperimento di alcune significative fonti documentarie e della loro pubblicazione alle seguenti Autorità:

ONOREVOLE PAOLO GENTILONI
Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

AMBASCIATORE MICHELE VALENSISE
Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

AMBASCIATORE ANTONIO ZANARDI LANDI
Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica

AMBASCIATORE ARMANDO VARRICCHIO
Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio

AMBASCIATORE ETTORE SEQUI
Capo di Gabinetto dell'On. Ministro

AMBASCIATORE GIORGIO MARRAPODI
Ambasciatore d'Italia a Vienna

AMBASCIATORE RENÉ POLLITZER
Ambasciatore della Repubblica d'Austria a Roma

AMBASCIATORE ALESSANDRO QUARONI

AMBASCIATORE MASSIMO SPINETTI

PROF. LOUIS GODART
Direttore dell'Ufficio per la Conservazione del Patrimonio
Artistico della Presidenza della Repubblica

DOTT. GIOVANNI GRASSO
Consigliere per la Stampa e la Comunicazione
della Presidenza della Repubblica

DOTT.SSA LUCREZIA RUGGI D'ARAGONA
Vice Segretario Generale per la Documentazione e le Relazioni Esterne
della Presidenza della Repubblica

DOTT.SSA LAURA CURTI
Archivio storico della Presidenza della Repubblica

DOTT.SSA GERDA VOGL
Ministro Plenipotenziario dell'Ambasciata della Repubblica d'Austria a Roma



Palazzo Metternich. Dettaglio anatra dorata. Foto Stefano Berterame.

DOTT. LUCA RINALDI
Soprintendente ai Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli

DOTT. MARIO TURETTA
Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte

DOTT. ROBERTO SANDRI GIACHINO
Direttore del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, Palazzo Carignano – Torino

DOTT. STEFANO VITALI
Direttore dell'Archivio di Stato di Torino

ARCH. GIUSE SCALVA
Direttore del Castello di Racconigi

DOTT.SSA DANIELA PORRO
Soprintendente SPSAE e Polo Museale della Città di Roma

DOTT. CLAUDIO PARISI PRESCICCE
Direttore Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
U.O. Musei Archeologici e Polo Grande Campidoglio - Musei Capitolini

DOTT.SSA EDITH COEN GABRIELLI
Polo Museale Laziale – Roma

PROF. AVV. EMMANUELE F. M. EMANUELE
Presidente della Fondazione Roma

DOTT.SSA CINZIA AMMANNATO
Direttore della Galleria d'Arte Antica – Palazzo Barberini

DOTT.SSA FEDERICA PIRANI
Direttore del Museo di Roma – Palazzo Braschi

DOTT. MASSIMO RAGONE
Soprintendente speciale del Polo Museale di Roma

DOTT.SSA GIOVANNA MORI
Servizio Raccolte Artistiche – Settore Soprintendenza Castello,
Musei Archeologici e Musei Storici Castello Sforzesco-Milano

ARCH. ANDREA BELLINI
Fondazione Musei Civici di Venezia

DOTT. DANIELE FERRARA
Direttore Generale Musei Polo Museale del Veneto

DENNIS CECCHIN
Archivio Fotografico Museo Correr e Palazzo Ducale- Venezia

DOTT.SSA FRANCESCA GIORGI
Museo Civico Amedeo Lia – La Spezia

DOTT.SSA FERNANDA CAPOBIANCO
Museo di Capodimonte

DOTT.SSA SABINE HAAG
Direttrice del Kunsthistorisches Museum – Vienna

DOTT.SSA AGNES HUSSLEIN-ARCO
Direttrice della Galleria del Belvedere – Vienna

DOTT.SSA MONICA KURZEL – RUNTSCHNEINER
Direttrice del Museo delle Carrozze
Kunsthistorisches Museum – Vienna

DOTT.SSA FRANCESCA DEL TORRE
Kunsthistorisches Museum, Vienna



Palazzo Metternich. Salone delle Feste. Busto di Caracalla. Foto di Stefano Berterame

DRS. WIM PIJBES
Direttore del Rijksmuseum, Amsterdam

DOTT.SSA PATRIZIA FUSCO
Ambasciata d'Italia a Vienna

DOTT.SSA CRISTINA MORRONE
Ambasciata d'Italia a Vienna

PROF. CALOGERO BELLANCA
Università "La Sapienza", Roma

GALLERIA NAZIONALE DI ARTE ANTICA DI PALAZZO BARBERINI – Roma

MUSEO CIVICO AMEDEO LIA – La Spezia

MUSEI CAPITOLINI – Roma

MUSEO DI ROMA – Archivio Fotografico

MUSEO DEL CASTELLO SFORZESCO – Milano

MUSEO DI CAPODIMONTE – Napoli

MUSEO DEL CASTELLO DI RACCONIGI – Torino

MUSEO DI PALAZZO MOCENIGO – Venezia

MUSEO DEL SETTECENTO VENEZIANO, Ca' Rezzonico – Venezia

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO – Torino

FONDAZIONE TORINO MUSEI – Archivio Fotografico

FONDAZIONE MUSEI CIVICI – Venezia

PINACOTECA CAPITOLINA – Roma

AMBASCIATA D'ITALIA – Vienna

AMBASCIATA D'ITALIA – Bruxelles

AMBASCIATA D'ITALIA – L'Aia

AMBASCIATA D'ITALIA – Londra



Il Principe Klemens Wenzel Lothar von Metternich-Winneburg. Ritratto ad olio di Thomas Lawrence. Kunsthistorisches Museum, Vienna.

Desideriamo, inoltre, ringraziare tutti coloro che, con entusiasmo e dedizione, hanno collaborato alla realizzazione del presente volume.



Palazzo Metternich. Salone delle Feste. Busto di Druso Maggiore. Foto Stefano Berterame.

SOMMARIO

- XXXIII* Ringraziamenti
- XXXV* Prefazione
del Signor Presidente della Repubblica Italiana
Sergio Mattarella
- XXXIX* Messaggio
del Signor Presidente Federale della Repubblica d'Austria
Heinz Fischer
- XLIX* Indirizzo di Saluto
dell'Ambasciatore della Repubblica d'Austria a Roma
René Pollitzer
- LV* Italia e Austria: due Paesi vicini ancora più vicini
dell'Ambasciatore d'Italia a Vienna
Giorgio Marrapodi



La collezione delle uniformi esposta alla Mostra “Der Kongress fährt” di Vienna. Particolare.

SOMMARIO

- 3 Dal Congresso di Vienna a Palazzo Metternich
a cura di Massimo Spinetti
Ambasciatore d'Italia a Vienna dal 2007 al 2010
- 3 Le premesse del Congresso
- 7 Lo svolgimento del Congresso
- 13 La redazione e la firma dell'Atto Finale
- 15 Le conclusioni del Congresso
- 21 Villa Metternich e il suo ruolo nel Congresso
- 25 La Villa e la famiglia Metternich negli anni
del Cancellierato
- 31 La costruzione del Palazzo e la rivoluzione
del 1848
- 39 Il ritorno a Vienna del Cancelliere dopo
l'esilio e la vita nel Palazzo nei suoi ultimi anni
- 47 Le vicende del Palazzo dopo la morte di Metternich e la
vendita allo Stato Italiano
- 55 Il Palazzo Metternich: tra memoria e ricordi
a cura dell'Ambasciatore Alessandro Quaroni



Jacob van Schuppen (1670-1751), Il Principe Eugenio di Savoia.

SOMMARIO

- 63 La Mostra sulle carrozze al Castello di Schönbrunn
- 65 Il Congresso avanza
a cura della Dott.ssa Monica Kurzel-Runtscheiner
Direttrice del Museo delle Carrozze di Vienna
- 85 Il Museo delle carrozze al Palazzo del Quirinale
- 97 La Mostra al Belvedere sul Congresso di Vienna,
“L’Europa a Vienna”
a cura della Dott.ssa Agnes Husslein-Arco
Direttrice della Galleria del Belvedere di Vienna
- 111 Kunsthistorisches Museum
- 123 Bernardo Bellotto. Vedute di Vienna
- 133 Brevi cenni storici sull’Austria
- 141 Uno sguardo sulle relazioni diplomatiche italo-austriache



Palazzo Metternich. Lo Scalone d'Onore. Particolare. Foto Society Preiss-Vienna.

SOMMARIO

- 175 Il Palazzo – Profilo storico-architettonico
*a cura del Prof. Calogero Bellanca
dell'Università "La Sapienza", Roma*
- 180 Piano Terreno
- 180 L'Ingresso
- 182 Lo Scalone d'Onore
- 184 Piano Nobile
- 184 L'Anticamera
- 187 La veduta dei saloni lungo il fronte del Palazzo
- 188 Il Salone delle Ghirlande
- 189 Il Salotto Verde
- 191 Il Salone delle Battaglie
- 202 La Sala della Musica
- 205 La Sala da Pranzo
- 210 L'Ambulacro adiacente al Salone delle Feste
- 215 Il Salone delle Feste
- 234 Piano Secondo
- 234 L'Ingresso
- 236 Il Salotto
- 238 La Sala da Pranzo
- 241 Lo Studio Metternich
- 243 L'Appartamento detto del Ministro
- 246 Il Giardino



Palazzo del Quirinale, Salone dei Corazzieri. Carlo Saraceni – Ambasceria del Re di Persia – Particolare di affresco (1616).

SOMMARIO

- 249 I Protagonisti delle Relazioni Diplomatiche
Italo-Austriache
- 253 Re di Sardegna
- 257 Re d'Italia
- 263 Presidenti della Repubblica Italiana
- 274 Visita di Stato del Presidente della Repubblica Italiana
Giorgio Napolitano in Austria
- 298 Capi di Governo Italiani
- 322 Ministri degli Affari Esteri Italiani
- 354 Segretari Generali Italiani
- 359 Rappresentanti Diplomatici Italiani



Palazzo del Quirinale, Salone dei Corazzieri. Agostino Tassi e collaboratori – Ambasceria del Giappone – Particolare di affresco (1616-1617).

SOMMARIO

- 370 I Protagonisti
delle Relazioni Diplomatiche
Italo-Austriache
- 371 Impero d’Austria
- 371 Monarchia Austro-Ungarica
- 373 Presidenti della Repubblica d’Austria
- 382 Visita di Stato del Presidente Federale della Repubblica
d’Austria Heinz Fischer in Italia
- 403 Ministri di Stato dell’Impero Austriaco
- 403 Cancelliere dell’Impero Austriaco
- 405 Primi Ministri dell’Impero Austriaco
- 407 Primi Ministri della Parte Austriaca della Monarchia
Austro-Ungarica
- 410 Cancellieri Austriaci
- 422 Ministri degli Affari Esteri Austriaci
- 435 Segretari Generali Austriaci
- 438 Rappresentanti Diplomatici Austriaci



Il fregio della Sala Regia del Quirinale venne realizzato nel 1616 da Carlo Saraceni, Agostino Tassi e Giovanni Lanfranco su committenza di Paolo V Borghese (1605-21), che pochi anni prima aveva chiesto all'architetto Carlo Maderno la realizzazione della grande sala di rappresentanza, oggi nota come Salone dei Corazzieri. I tre pittori, che si avvalsero di numerosi aiuti di bottega, furono chiamati a dipingere un programma iconografico con finte logge da cui si affacciano diversi personaggi connessi alle ambascerie orientali dei primi anni del

RINGRAZIAMENTI

Desideriamo esprimere sentimenti di sincera gratitudine al Signor Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella e al Signor Presidente Federale della Repubblica d'Austria Heinz Fischer per avere voluto presentare questo volume su “Il Palazzo Metternich”, nel contesto delle celebrazioni del bicentenario del Congresso di Vienna.

Desideriamo rivolgere un ringraziamento del tutto particolare all'Ambasciatore d'Italia a Vienna, Giorgio Marrapodi, per avere promosso e sostenuto l'iniziativa di una pubblicazione sulla nostra prestigiosa rappresentanza diplomatica a Vienna, affidandone la realizzazione alla mia cura. Il mio pensiero va anche all'Ambasciatore della Repubblica d'Austria a Roma, René Pollitzer, per il suo indirizzo di saluto.

Siamo vivamente grati all'Ambasciatore Alessandro Quaroni per avere ben voluto condividere il nostro progetto con uno scritto di memoria e ricordi durante la sua missione diplomatica a Vienna e all'Ambasciatore Massimo Spinetti per l'ausilio prestato nella ricostruzione storica del Congresso di Vienna e della storia del Palazzo Metternich durante e dopo il Congresso.

Esprimiamo tutta la nostra riconoscenza alla Direttrice del Kunsthistorisches Museum di Vienna, Dott.ssa Sabine Haag, alla Direttrice della Galleria del Belvedere, Dott.ssa Agnes Husslein-Arco e alla Direttrice del Museo delle Carrozze di Vienna, Dott.ssa Monica Kurzel-Runtscheiner per la preziosa collaborazione ed assistenza e per essere state parti essenziali nella rievocazione di questa ricorrenza storica del Congresso di Vienna.

Un grazie, infine, al Professor Calogero Bellanca, Professore dell'Università “La Sapienza” di Roma, per la redazione del profilo storico-architettonico del Palazzo.

Ambasciatore Gaetano Cortese



Seicento, celebrazione della politica di papa Borghese. Nei medaglioni, invece, sono rappresentate le Storie di Mosè, guida degli antichi Ebrei al pari del pontefice di Roma rispetto alla cristianità.



Il Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.



Il Presidente della Repubblica Italiana

Porgo i miei saluti più cordiali ai lettori di questo volume dedicato a Palazzo Metternich, dal 1908 sede dell'Ambasciata d'Italia a Vienna.

Esiste e si è rafforzata nel tempo una tradizione di volumi dedicati alle Ambasciate italiane nel mondo, e sono lieto – a pochi mesi dall'inizio del mio mandato – di poter contribuire al suo ulteriore consolidamento. Si tratta infatti di una tradizione che testimonia non soltanto lo straordinario valore storico-artistico dei palazzi che ospitano le nostre Ambasciate, ma anche lo sviluppo delle relazioni politiche, economiche, culturali e scientifiche con popoli e Paesi amici.

L'Italia condivide con l'Austria legami antichi e profondi, che hanno sempre saputo trovare, attraverso la storia, le ragioni per un loro costante rafforzamento. L'indirizzo di saluto che il Presidente della Repubblica Federale d'Austria, Heinz Fischer, ha voluto inserire in quest'opera, ne è un'ulteriore, autorevole, testimonianza e le immagini che lo ritraggono con il mio predecessore, Giorgio Napolitano, costituiscono un'eloquente dimostrazione non solo dell'amicizia personale tra due Capi di Stato, ma anche di quella che nel corso dei decenni è venuta consolidandosi tra i nostri due Paesi.

Palazzo Metternich, per l'attrazione che esercita sul pubblico austriaco e la magnificenza dei suoi saloni, degli arredi e delle opere d'arte che lo impreziosiscono – tutte provenienti da musei e dimore storiche italiane – meritava certamente una pubblicazione ad esso appositamente dedicata, ancor più nel 2015, che tra le altre significative ricorrenze annovera anche il 200° anniversario del Congresso di Vienna. Quella che fu per molti anni la residenza di uno dei massimi protagonisti della politica europea nella prima metà del XIX secolo – il Conte e, successivamente, Principe Klemens von Metternich, “regista” del Congresso di Vienna – rappresenta oggi non solo un luogo affascinante e carico di storia, ma anche un for-



Palazzo del Quirinale. Lo Studio del Signor Presidente della Repubblica alla vetrata. Immagine riprodotta per gentile concessione del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Roma, Foto Mario Quattrone.

midabile strumento di promozione delle eccellenze del nostro Paese, in molti ambiti. In effetti, l'apertura delle nostre Rappresentanze diplomatiche alla società civile e al mondo economico e culturale italiano è oggi un loro importante tratto distintivo, che ne accompagna e integra le attività più tradizionali.

Nel congratularmi con l'Ambasciatore Giorgio Marrapodi per aver dato impulso all'iniziativa e con l'Ambasciatore Gaetano Cortese per l'attenta cura prestata alla pubblicazione, rinnovo ai lettori, austriaci e italiani, i miei saluti più cordiali.

SERGIO MATTARELLA



Il Presidente Federale della Repubblica d'Austria, Dr. Heinz Fischer.



Il Presidente Federale della Repubblica d'Austria

Dr. Heinz Fischer

Sono lieto di poter contribuire con un messaggio di saluto alla presente pubblicazione su Palazzo Metternich, da oltre un secolo sede dell'Ambasciata d'Italia in Austria.

Lo splendido Palazzo, costruito per la residenza di una delle personalità centrali della storia europea, costituisce oggi uno dei più rilevanti - e per fortuna rimasti illesi - edifici del quartiere delle ambasciate nel 3° distretto di Vienna.

Il Bicentenario del Congresso di Vienna, al quale è legato il nome dell'allora Ministro degli Esteri austriaco Metternich, fornisce un'occasione storica per la presente pubblicazione.

L'anno 2015 fornisce altresì occasione per la commemorazione di alcuni altri anniversari storici che furono di grande importanza per l'Europa, l'Italia e l'Austria nonché per le nostre relazioni bilaterali: il Settantesimo della fine della Seconda Guerra Mondiale, il Sessantesimo della firma del Trattato di Stato austriaco ed il Ventesimo dell'adesione dell'Austria all'Unione Europea.

Queste poche ricorrenze simboleggiano in breve il grande arco della storia europea del XX secolo che ha condotto i nostri due Paesi dalla guerra ad un'Europa pacifica ed unita quali partner sovrani e di pari dignità nell'Unione Europea.

Sono fermamente convinto che l'Unione Europea costituirà anche in futuro la giusta cornice per la cooperazione europea e sono lieto che l'Italia e l'Austria siano profondamente legate da tale convincimento.

A handwritten signature in black ink, reading "Heinz Fischer". The signature is written in a cursive, slightly slanted style.



Palazzo del Quirinale. Il Salone dei Corazzieri. I corazzieri in alta montura di gala prestano gli onori in occasione della cerimonia della presentazione delle lettere credenziali da parte di un Ambasciatore straniero accreditato presso il Quirinale.





Palazzo del Quirinale. Veduta della Sala Gialla. Immagine riprodotta per gentile concessione del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Roma. Foto di G. Ricci Novara, Parigi.



Palazzo del Quirinale, 29 aprile 2015. Il Presidente Sergio Mattarella con S.E. il Signor René Pollitzer, nuovo Ambasciatore della Repubblica d'Austria, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.



Palazzo del Quirinale. Veduta della Sala d'Ercole. Immagine riprodotta per gentile concessione del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Roma. Foto di Mario Quattrone.



Palazzo del Quirinale, 29 aprile 2015. Il Presidente Sergio Mattarella con S.E. il Signor René Pollitzer, nuovo Ambasciatore della Repubblica d'Austria, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.



Palazzo del Quirinale. Veduta della Sala degli Ambasciatori. Immagine riprodotta per gentile concessione del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, Roma. Foto di G. Ricci.



Palazzo del Quirinale 29, aprile 2015. Il Presidente Sergio Mattarella con S.E. il Signor René Pollitzer, nuovo Ambasciatore della Repubblica d'Austria, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.



Ambasciatore Dr. René Pollitzer. © Foto: Dragan Tatic.



Indirizzo di Saluto dell'Ambasciatore della Repubblica d'Austria a Roma René Pollitzer

Paesi vicini e partner stretti nell'Unione Europea, l'Italia e l'Austria sono oggi fortemente connesse a vari livelli. Non solo sul piano politico si registra vivacità negli scambi di visite, ma l'Italia è anche in ambito economico e culturale uno dei nostri partner più importanti. L'Alto Adige è diventato un elemento di unione delle eccellenti relazioni bilaterali e la sua autonomia è considerata oggi, anche oltre i confini dell'Europa, un modello di successo per la tutela delle minoranze e la riuscita convivenza di diversi gruppi linguistici.

L'interscambio commerciale tra l'Italia e l'Austria è quasi triplicato dall'adesione dell'Austria all'Unione Europea vent'anni fa. Inoltre, per gli Italiani come per gli Austriaci, i due Paesi sono la meta prediletta per le vacanze. A ciò contribuisce la grande affinità che gli Austriaci da sempre sentono per l'Italia e per la sua ricca cultura- così come i turisti italiani cercano l'arte e la cultura dei festival musicali austriaci, nonché le bellezze naturali del nostro paese.

Il legame culturale viene corroborato dai rispettivi fori culturali di Vienna, Roma e Milano. Grazie a queste istituzioni riusciamo ad alimentare lo scambio di tradizioni e a trovare insieme nuovi punti di vista artistici.

I profondi legami storici tra i due Paesi si riflettono anche nella lunga storia della rappresentanza diplomatica austriaca in Italia: dopo il congresso di Vienna del 1815, Palazzo Venezia ha svolto, per circa 100 anni, la funzione di ambasciata imperial-regia presso la Santa Sede e, a partire dal 1872, anche presso il Regno d'Italia – e Palazzo Chigi, attuale sede della Presidenza italiana del Consiglio dei Ministri, era la residenza dell'ambasciatore. Nel 1929 il governo federale austriaco acquistò il nuovo edificio in Via Giovanni Battista Pergolesi, nei pressi di Villa Borghese, dove l'ambasciata e la residenza si trovano tuttora. Negli ultimi anni e mesi l'edificio è stato estesamente restaurato e rifulge adesso nel suo splendore originario.

Il presente libro è un contributo importante, che illustra in maniera evidente lo sviluppo storico dell'amicizia italo-austriaca. Ringrazio l'autore, l'ambasciatore a r. Gaetano Cortese, per il suo lavoro instancabile e auguro a noi tutti molto successo per il comune lavoro che facciamo per lo sviluppo dei rapporti bilaterali tra i nostri paesi.



Salone di rappresentanza ed Ingresso.



Ambasciata della Repubblica d'Austria a Roma.



Roma, 7 aprile 2015. Visita del Ministro Federale per l'Europa, l'Integrazione e gli Affari Esteri Sebastian Kurz.
Il Ministro Federale austriaco all'Ambasciata d'Austria con rappresentanti sudtirolesi (da sinistra a destra): On. Daniel Alfreider, Sen. Hans Berger, Sen. Karl Zeller, Assessore provinciale Philipp Achammer, Ministro Federale austriaco Sebastian Kurz. © Foto: Dragan Tatic.



Salone di Rappresentanza.



Innsbruck, 18 novembre 2013. Incontro con il Governatore del Tirolo, Günther Platter. @ Land Tirol/Unger.



Salisburgo, 19 novembre 2013. Incontro con il Governatore di Salisburgo Wilfried Haslauer. Copyright „LMZ / Wieser“ (für Landesmedienzentrum).

ITALIA E AUSTRIA: DUE PAESI VICINI ANCORA PIÙ VICINI

dell'Ambasciatore d'Italia a Vienna
Giorgio Marrapodi



Vienna, settembre 2014. L'Ambasciatore Giorgio Marrapodi con la consorte.

Il 5 agosto 2013, quando ho iniziato la mia missione a Vienna, ero consapevole che il mio mandato presentava delle opportunità di crescita per i rapporti già ottimi tra l'Italia e l'Austria.

L'avvicinarsi delle presidenze austriache del Consiglio d'Europa e dell'INCE, di quella italiana dell'Unione Europea (tutte nel 2014), dell'Expo di Milano 2015, avrebbero costituito occasioni importanti per "imprimere maggiore intensità e regolarità al dialogo politico e alla collaborazione bilaterale, favorendo l'intensificazione degli incontri politici ad alto livello". Era infatti questo il primo punto della lettera di missione che il Ministro degli Esteri mi aveva indirizzato alla vigilia della mia partenza da Roma.

Le visite politiche bilaterali sono importanti, anche oggi, anche tra Paesi membri dell'Unione Europea. Esse sono il punto di arrivo di un processo di preparazione di temi politici, economici, culturali, scientifici, finanziari ecc., vitali per i rapporti tra due Paesi; sono allo stesso tempo una tappa per il cammino futuro, il momento in cui si riesce a dare avvio formale, attraverso l'approvazione a livello politico, di nuove iniziative per lo sviluppo ulteriore dei rapporti, dando dinamismo alla crescita della reciproca conoscenza tra due Paesi, tra i loro Governi e le loro società civili.

Durante la mia missione, ho avuto l'onore di accogliere a Vienna due volte il Presidente del Consiglio (l'On. Enrico Letta nel 2013 e l'On. Matteo Renzi nel



Vienna, dicembre 2014. Evento promozionale.
© SOCIETY/Pobaschnig.



Sankt Pölten, 21 gennaio 2014. Incontro con il Governatore della Bassa Austria Erwin Pröll. © NLK/Filzwieser.



Klagenfurt, 14 maggio 2014. Incontro con il Governatore della Carinzia, Peter Kaiser. Foto LPD/Eggenberger.



Vienna, ottobre 2014. Cremona e la liuteria in mostra in Ambasciata.



Anticamera al primo piano. Installazione di Sissa Micheli.

2014); due volte il Ministro degli Esteri Federica Mogherini, due volte il Ministro dell'Interno Angelino Alfano, il Ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini, il Presidente della Corte Costituzionale Gaetano Silvestri, il Primo Presidente della Corte di Cassazione Giorgio Santacroce, quattro Delegazioni Parlamentari, Presidenti di Regioni e sindaci di città grandi e piccole. Altrettanto intenso è stato il calendario delle visite di esponenti governativi austriaci in Italia, un programma che ha toccato l'apice con la visita di stato del Presidente Federale della Repubblica d'Austria, Heinz Fischer, nel novembre 2014, quando il Presidente Fischer ha incontrato tutte le più alte cariche dello Stato italiano e quasi tutti i membri del Governo.

Gli eccellenti rapporti politici costituiscono il terreno fertile su cui si sviluppa la rete degli scambi commerciali e dei flussi di investimenti. L'interscambio tra l'Italia e l'Austria è tornato, dopo gli anni peggiori della crisi, a 17 miliardi di euro. Lo stock di investimenti italiani è il secondo dopo quello tedesco, concentrato nella finanza, nel campo assicurativo, nel manifatturiero (meccanica, chimica) e nel settore energetico. Rilevanti nel quadro dei rapporti economici sono anche i trasporti e il turismo. La costruzione del nuovo tunnel di base del Brennero e la realizzazione dei tunnel ferroviari del Semmering e del Koralm in territorio austriaco consentiranno il rafforzamento del corridoio Palermo-Berlino e l'apertura del corridoio Baltico-Adriatico, con un enorme vantaggio per il traffico delle nostre esportazioni lungo quelle direttrici. Infine, con solo otto milioni e mezzo di abitanti l'Austria garantisce oltre dieci milioni di pernottamenti l'anno in Italia, rappresentando il quinto Paese di provenienza dei flussi turistici diretti verso l'Italia. Per i turisti austriaci l'Italia è il primo paese di destinazione.

Proprio per la consapevolezza dell'importanza del mercato austriaco per le merci italiane e per il "prodotto Italia", in parallelo al lavoro per l'intensificazione dei rapporti politici, si è operato con i colleghi dell'Ambasciata, dell'Istituto di Cultura, dell'ICE e



Linz, 26 maggio 2014. Incontro con il Governatore dell'Alta Austria Josef Pühringer. Foto Land Oberösterreich.



Graz, 29 settembre 2014. Incontro con il Governatore della Stiria Franz Voves. Foto Kommunikation Land Steiermark.



Studio dell'Ambasciatore. "Tante belle cose", opera di Oreste Ruggiero.

dell'ENIT per promuovere le eccellenze e i territori italiani. Insieme abbiamo promosso, favorito, sostenuto oltre un centinaio di eventi. A Palazzo Metternich sono state ospitate manifestazioni con marchi importanti, tra cui Ferragamo, Brunello Cucinelli, Locman, Ferrero, Costa Crociere, FCA, o manifestazioni per la valorizzazione di territori di varie regioni (tra cui Lombardia, Toscana, Veneto, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Umbria).

Ma anche la diplomazia culturale, soprattutto a Vienna ed in Austria, è uno strumento formidabile per comunicare il meglio del nostro Paese. Per questo Palazzo Metternich ha accolto molti scrittori italiani, direttori d'Orchestra, gruppi musicali, artisti noti ed emergenti, squadre sportive.

Comunicare l'Italia è uno degli obiettivi di ogni Ambasciatore all'estero. Promuovere l'immagine dell'Italia in Austria ha significato parlare dei punti di forza del Paese con gli interlocutori istituzionali nei Ministeri austriaci, con i Parlamentari, con i governatori dei Laender, con i Sindaci, con i giornalisti, con i rappresentanti delle forze produttive. Ho rilasciato interviste, soprattutto con l'occasione della Presidenza italiana dell'Unione Europea o della preparazione dell'EXPO, ma anche in occasione delle tante manifestazioni commerciali e culturali collegate all'Italia che si svolgono in Austria. In questi colloqui è stato messo in evidenza lo sforzo riformista avviato dal Governo italiano, la competitività del tessuto industriale italiano, la solidità del sistema bancario che ha superato gli anni difficili della crisi finanziaria senza ricorrere ad aiuti pubblici, il basso livello di indebitamento delle famiglie italiane ecc., trovando sempre un ascolto attento, perché in Austria vi è attenzione e interesse per l'Italia.

Questo volume, che ospita questo mio contributo, rappresenta tante cose. È certamente un omaggio a Palazzo Metternich, prestigiosa sede dell'Ambasciata d'Italia da oltre cento anni. Un edificio che costituisce una risorsa preziosa, uno straordinario strumento di lavoro perché con i suoi spazi consente di ospitare even-



Studio dell'Ambasciatore. Quadri di Paolo Manazza, e lampada di Teresa Sapey.



Vienna, Rathausplatz, 3 luglio 2014. Il Sindaco di Vienna Michael Häupl presenta l'apertura del semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea.



Vienna, Rathaus, 3 luglio 2014. Apertura del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea con gli sbandieratori di Arezzo. Al centro il Sindaco Michael Häupl, a destra il Secondo Presidente del Parlamento austriaco Karlheinz Kopf.



Vienna, Rathaus, 3 luglio 2014. Apertura del semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea con gli sbandieratori di Arezzo.

ti di diplomazia commerciale, culturale, sociale in una cornice storica sempre molto apprezzata dagli ospiti. Ciò ancor di più in un periodo in cui cadono anniversari importanti come i 200 anni del Congresso di Vienna, i 100 anni dallo scoppio della Prima Guerra Mondiale, i 70 anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, i 20 anni dell'adesione dell'Austria all'Unione Europea. Il libro è una testimonianza di come le relazioni bilaterali siano cresciute nei decenni scorsi fino a giungere al virtuoso livello odierno. È anche un ulteriore strumento di lavoro, perché questo volume è un tassello della politica di comunicazione dell'Ambasciata e per questo desidero ringraziare profondamente l'amico Ambasciatore Gaetano Cortese che a questa pubblicazione ha dedicato quasi due anni di lavoro, appassionato e paziente.

Vienna, aprile 2015

GIORGIO MARRAPODI



Vienna, luglio 2014. Gli sbandieratori di Arezzo nella Piazza del Municipio.



Vienna, 2014. L'Amministratore Delegato di Generali Austria Peter Thirring e consorte in un evento in Ambasciata.



Vienna, 2014. L'Amministratore Delegato di Bank Austria Willibald Cernko in un evento in Ambasciata.



Vienna, 2014. Evento in Ambasciata. Carabinieri in alta uniforme.